

**In questo numero:**

- Focus: Infezioni da Legionella: epidemiologia e prevenzione
- Numero di casi di malattia notificati nelle ultime cinque settimane e totale anno 2025– AUSL Bologna
- Incidenza di casi notificati per 100.000 abitanti per età per i principali raggruppamenti di malattie nell'anno 2025– AUSL Bologna.
- Incidenza di casi notificati per malattia per 100.000 abitanti per Distretto nell'anno 2025 – AUSL Bologna

Infezioni da Legionella: epidemiologia e prevenzione

Settimana 20-2025

Le legionelle sono presenti negli ambienti acquatici naturali e artificiali: acque sorgive, comprese quelle termali, fiumi, laghi, fanghi, ecc. Da questi ambienti raggiungono quelli artificiali, come condotte cittadine e impianti idrici degli edifici, quali serbatoi, tubature, fontane e piscine, che possono agire come amplificatori e disseminatori del microrganismo, creando una potenziale situazione di rischio per la salute umana.

Epidemiologia Legionella - AUSL Bologna

Come mostra la tabella 1, nel corso del 2025 sono stati attualmente notificati 14 casi di Legionellosi. Tipicamente l'infezione è più frequente tra adulti e anziani come si evince dalla tabella 2. Nella grafica sottostante si sottolinea la caratteristica stagionalità della Legionellosi con i mesi settembre ed ottobre quelli con più frequenza di dati.

Mese	% casi sul totale dei casi
Gennaio	5,3
Febbraio	5,5
Marzo	5,0
Aprile	3,4
Maggio	5,3
Giugno	11,1
Luglio	9,7
Agosto	10,8
Settembre	13,7
Ottobre	12,4
Novembre	7,4
Dicembre	10,5

Sintomi dell'infezione da Legionella

Le più frequenti infezioni causate dal batterio legionella sono rappresentate da una forma simile all'influenza (febbre di Pontiac) e da una forma di polmonite grave (cosiddetta "malattia del legionario" o "legionellosi").

Come si trasmette

La Legionella non si trasmette da uomo a uomo. L'infezione da legionella avviene normalmente per via respiratoria mediante l'inalazione o l'aspirazione di piccole goccioline (aerosol) prodotto dai diffusori delle docce, dai filtri rompigetto dei rubinetti, dalle vasche idromassaggio, dalle torri di raffreddamento dei grandi impianti di climatizzazione dell'aria, piscine, fontane, ecc.

Chi è a maggior rischio?

Fattori predisponenti la malattia sono l'età avanzata, il fumo di sigaretta, la presenza di malattie croniche, l'immunodeficienza. Il rischio di acquisizione della malattia è principalmente correlato alla suscettibilità individuale del soggetto esposto e al grado d'intensità dell'esposizione, rappresentato dalla quantità di Legionella presente e dal tempo di esposizione.

Misure di contrasto alla diffusione

Al fine di evitare il rischio di esposizione e di prevenire la diffusione della legionella, è opportuno:

- mantenere la temperatura dell'acqua fredda inferiore ai 20°C, e la temperatura d'erogazione dell'acqua calda sanitaria costantemente superiore ai 50°C
- mantenere le docce, i rompigetto dei rubinetti puliti e privi di incrostazioni, sostituendoli periodicamente
- ispezionare periodicamente i serbatoi dell'acqua sanitaria e le tubature visibili e relativo stato di usura
- mantenere periodicamente in buono stato di pulizia e disinfezione tutte le parti dell'impianto relativo alla produzione dell'acqua calda sanitaria (serbatoi, boiler, scambiatori)
- effettuare una corretta manutenzione sugli impianti di umidificazione, come previsto dai manuali d'uso
- lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto (flussaggio), senza esporsi al vapore dell'acqua, prima di effettuare una doccia o un bagno, in particolare se i terminali non sono stati usati per diversi giorni o mesi.
- il flussaggio sull'acqua di irrigazione prima di irrigare orti o giardini o di utilizzarla per altri scopi, come ad esempio il lavaggio dell'automobile
- utilizzare solo acqua sterile (non acqua del rubinetto) in caso di terapie con aerosol.

Occorre segnalare i casi sospetti?

Si, questa patologia è inclusa tra le malattie a segnalazione obbligatoria. La tempestività della segnalazione, anche al solo sospetto, è cruciale al fine di individuare precocemente le possibili fonti del contagio. La bonifica delle fonti permette di evitare che altre persone vengano esposte. Per le modalità di segnalazione si veda apposito paragrafo in calce al bollettino.

Tabella 1. Numero di casi di malattia notificati nelle ultime cinque settimane e totale anno 2025– AUSL Bologna

TIPO	16-14/04/2025 - 20/04/2025	17-21/04/2025 - 27/04/2025	18-28/04/2025 - 04/05/2025	19-05/05/2025 - 11/05/2025	20-12/05/2025 - 18/05/2025	Totale
SCABBIA	33	16	20	25	26	465
SCARLATTINA	4		3	1	2	136
MST-CHLAMYDIAE	1	2	5	2	14	126
COVID-19	2	3	2	6	4	125
MST-GONOCOCCICA	3	4	7	6	6	118
MST-SIFILIDE	6	2	3	6	4	114
CLOSTRIDIUM	2	5	3	3	5	71
MTA-CAMPY	2	5		9	4	59
VHZ		1	3		2	54
MIB-PNEUMO	2	3	2	3	1	42
POLMONITE-BAT	1	2	1	3		34
PEDICULOSI	2			4	1	30
MTA-SALMONELLA			1	4	1	26
MST-HPV	2		1	7	7	23
TBC	3		1		2	22
LEGIONELLOSI		1	1		2	16
INFLUENZA						14
MORBILLO						9
VRS			1			9
MST-ALTRE				1	1	8
MONONUCLEOSI					2	8
MTA-ALTRE						7
SEIEVA-EPATITE B				2	1	7
VBD-MALARIA						6
SEIEVA-EPATITE A				1		5
MIB-LIST						5
MIB-HIB		1				5
MTA-NORO						4
DERMATOFITOSI	1					4
VBD-LEISHCUT						4
ASPERGILLOSI		1				3
MST-MPX		1				3
MTA-GIARDIA		1			1	3
MIB-STREP						3
LEPTOSPIROSI						1
MTA-PAR						1
POLMONITE-VIR						1
STRONGI	1					1
VBD-DENGUE						1
MST-TRICOMONAS						1
TOTALE	65	49	55	83	86	1600

Tabella 2. Incidenza di casi notificati per 100.000 abitanti per età per i principali raggruppamenti di malattie nell'anno 2025– AUSL Bologna.

raggruppamenti malattie	classe di età	n casi	n abitanti	n casi per 100.000 di ab.
LEGIONELLA	00-04 anni		30303	
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni		81368	
	25-34 anni		99372	
	35-44 anni		111441	
	45-54 anni	3	140578	2,1
	55-64 anni	5	133056	3,8
MIB	65+ anni	8	219637	3,6
	00-04 anni	4	30303	13,2
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni	1	81368	1,2
	25-34 anni	4	99372	4,0
	35-44 anni	3	111441	2,7
	45-54 anni	5	140578	3,6
MST	55-64 anni	7	133056	5,3
	65+ anni	37	219637	16,8
	00-04 anni	1	30303	3,3
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni	61	81368	75,0
	25-34 anni	148	99372	148,9
	35-44 anni	88	111441	79,0
MTA	45-54 anni	56	140578	39,8
	55-64 anni	34	133056	25,6
	65+ anni	10	219637	4,6
	00-04 anni	25	30303	82,5
	05-14 anni	17	73827	23,0
	15-24 anni	11	81368	13,5
	25-34 anni	11	99372	11,1
SCABBIA	35-44 anni	7	111441	6,3
	45-54 anni	7	140578	5,0
	55-64 anni	11	133056	8,3
	65+ anni	23	219637	10,5
	00-04 anni	27	30303	89,1
	05-14 anni	71	73827	96,2
	15-24 anni	187	81368	229,8
TB	25-34 anni	63	99372	63,4
	35-44 anni	41	111441	36,8
	45-54 anni	35	140578	24,9
	55-64 anni	27	133056	20,3
	65+ anni	14	219637	6,4
	00-04 anni	1	30303	3,3
	05-14 anni	1	73827	1,4
VBD	15-24 anni	2	81368	2,5
	25-34 anni	3	99372	3,0
	35-44 anni	6	111441	5,4
	45-54 anni	4	140578	2,8
	55-64 anni	3	133056	2,3
	65+ anni	2	219637	0,9
	00-04 anni		30303	
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni	3	81368	3,7
	25-34 anni	1	99372	1,0
	35-44 anni	2	111441	1,8
	45-54 anni	3	140578	2,1
	55-64 anni		133056	
	65+ anni	4	219637	1,8

MIB=Malattie Invasive Batteriche, MST= Malattie Sessualmente Trasmesse, MTA=Malattie Trasmesse da alimenti, TB=Tubercolosi, VBD= Malattie Trasmesse da artropodi vettori

Tabella 3. Incidenza di casi notificati per malattia per 100.000 abitanti per Distretto nell'anno 2025 – AUSL Bologna

Malattia	APPENNINO BOLOGNESE		CITTÀ DI BOLOGNA		PIANURA EST		PIANURA OVEST		RENO-LAVINO-SAMOGGIA		SAVENA-IDICE		TOTALE	
	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.
SCABBIA	22	39,2	252	64,3	49	29,7	47	56	55	48,8	40	50,4	465	52,3
SCARLATTINA	5	8,9	56	14,3	17	10,3	37	44,1	12	10,6	9	11,3	136	15,3
MST-CHLAMYDIAE	2	3,6	179	45,7	21	12,7	3	3,6	7	6,2	21	26,5	126	14,2
COVID-19	0,0		71	18,1	16	9,7	16	19,1	12	10,6	10	12,6	125	14,1
MST-GONOCOCCICA	6	10,7	159	40,6	10	6,1	2	2,4	8	7,1	12	15,1	118	13,3
MST-SIFILIDE	3	5,3	149	38,0	17	10,3	10	11,9	13	11,5	13	16,4	114	12,8
CLOSTRIDIUM	4	7,1	37	9,4	8	4,8	1	1,2	5	4,4	16	20,2	71	8,0
MTA-CAMPY	7	12,5	27	6,9	11	6,7	1	1,2	6	5,3	7	8,8	59	6,6
VHZ	3	5,3	16	4,1	7	4,2	11	13,1	8	7,1	9	11,3	54	6,1
MIB-PNEUMO	5	8,9	14	3,6	9	5,4	0		8	7,1	6	7,6	42	4,7
POLMONITE-BAT	1	1,8	22	5,6	4	2,4	4	4,8	2	1,8	1	1,3	34	3,8
PEDICULOSI	1	1,8	26	6,6	1	0,6	4	4,8	2	1,8	1	1,3	30	3,4
MTA-SALMONELLA	4	7,1	10	2,6	7	4,2	3	3,6	0	2	2,5		26	2,9
MST-HPV	0,0		30	7,7	6	3,6	8	9,5	0	2	2,5		23	2,6
TBC	0,0		9	2,3	4	2,4	5	6	2	1,8	2	2,5	22	2,5
LEGIONELLOSI	3	5,3	9	2,3	1	0,6	0		1	0,9	2	2,5	16	1,8
INFLUENZA	0,0		4	1,0	8	4,8	0		0	2	2,5		14	1,6
MORBILLO	5	8,9	3	0,8	0,0		0		1	0,9	0		9	1,0
VRS	2	3,6	2	0,5	2	1,2	0		2	1,8	1	1,3	9	1,0
MST-ALTRE	1	1,8	9	2,3	2	1,2	1	1,2	0	2	2,5		8	0,9
MONONUCLEOSI	0,0		3	0,8	1	0,6	3	3,6	0	1	1,3		8	0,9
MTA-ALTRE	0,0		0,0		0,0		6	7,1	1	0,9	0		7	0,8
SEIEVA-EPATITE B	0,0		3	0,8	2	1,2	0		1	0,9	1	1,3	7	0,8
VBD-MALARIA	1	1,8	3	0,8	0,0		1	1,2	1	0,9	0		6	0,7
SEIEVA-EPATITE A	0,0		4	1,0	0,0		1	1,2	0		0		5	0,6
MIB-LIST	0,0		1	0,3	1	0,6	1	1,2	2	1,8	0		5	0,6
MIB-HIB	0,0		2	0,5	2	1,2	0		0	1	1,3		5	0,6
MTA-NORO	0,0		4	1,0	0,0		0		0		0		4	0,4
DERMATOFITOSI	1	1,8	2	0,5	0,0		0		0	1	1,3		4	0,4
VBD-LEISHCUT	0,0		1	0,3	0,0		0		0	3	3,8		4	0,4
ASPERGILLOSI	1	1,8	1	0,3	1	0,6	0		0		0		3	0,3
MST-MPX	0,0		4	1,0	0,0		0		2	1,8	0		3	0,3
MTA-GIARDIA	0,0		1	0,3	0,0		0		0	2	2,5		3	0,3
MIB-STREP	0,0		2	0,5	0,0		0		0	1	1,3		3	0,3
MTA-PAR	0,0		1	0,3	0,0		0		0		0		1	0,1
POLMONITE-VIR	0,0		0,0		0,0		0		1	0,9	0		1	0,1
STRONGI	0,0		0,0		0,0		0		0	1	1,3		1	0,1
VBD-DENGUE	0,0		0,0		0,0		0		0	1	1,3		1	0,1
MST-TRICOMONAS	1	1,8	0,0		0,0		0		0		0		1	0,1

Dati di riferimento

Il bollettino è prodotto utilizzando i dati trasmessi alle autorità regionali e ministeriali dalle AUSL competenti. La sorveglianza delle malattie infettive è affidata al Sistema di notifica delle malattie infettive (PREMAL). Il PREMAL, istituito con DPCM 3 marzo 2017 e regolamentato con Decreto ministeriale 7 marzo 2022, è un sistema informativo, che permette la comunicazione dalla ASL di rilevazione e la condivisione in tempo reale, con tutte le autorità competenti, delle informazioni di un caso conclamato (confermato) e/o di un caso potenziale, aumentando e garantendo la tempestività, la semplicità dello scambio di informazioni e una rapida attivazione delle azioni di sanità pubblica, se necessario. Il bollettino riporta i dati sui casi confermati.

Segnalazione di malattia infettiva

Per i medici dipendenti di AUSL Bologna, AOSP Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli è attiva una piattaforma digitale <https://segnalazionimalattieinf.ausl.bologna.it/>

Per i medici convenzionati e privati è disponibile, https://www.ausl.bologna.it/seztemi/malattie-infettive/segnalazione-di-una-malattia-infettiva/files/sscmi_2019_bo_2019-1.pdf

il modulo di segnalazione da compilare, salvare e inviare via e-mail agli indirizzi indicati nel modulo stesso.

Il Bollettino è curato dalle Unità Operative

Prevenzione, Sorveglianza e Controllo Malattie Infettive e

Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio